



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

FEDERIGO ENRIQUES

RMPS090001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FEDERIGO ENRIQUES è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17 DICEMBRE 2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente **dell'8 OTTOBRE 2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 11** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 27** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 58** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Esso esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola, nell'ambito della sua autonomia; riflette, inoltre, le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa" (art. 3 del Regolamento di autonomia delle istituzioni scolastiche, approvato con D.P.R. n. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14 della legge n. 107/2015)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si distingue dal precedente Piano Annuale, poiché esso è un documento con cui l'istituzione non soltanto dichiara all'esterno la propria identità culturale e progettuale, ma costituisce un programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Se da questo punto di vista il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si caratterizza dunque come un documento diverso dal precedente POF annuale, per altro verso esso mantiene la caratteristica di essere un documento alla cui formazione concorrono tutte le componenti dell'Istituto, rappresentate nel Collegio dei docenti e nel Consiglio di Istituto. Esso non può fra l'altro prescindere dall'analisi del contesto della Scuola, contesto che non può essere inteso solo dal punto di vista territoriale ma anche dal punto di vista delle risorse umane e materiali presenti nell'Istituzione scolastica.

Esistono delle caratteristiche indispensabili del POF triennale, che qui di seguito si elencano:

l'elaborazione del POF triennale deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. Ciò comporta la necessità che il Collegio dei docenti, o il gruppo di lavoro che esso vorrà costituire, si confrontino col Dirigente scolastico sulla compilazione del RAV e sulla stesura del Piano di miglioramento che da esso deve derivare;

l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche facendo tesoro dell'esperienza accumulata negli anni e manifestatasi nei Piani annuali precedenti. In questo senso la stesura del POF triennale può diventare l'occasione per riflettere sull'identità culturale e progettuale della scuola, analizzando criticamente i Piani precedenti in un'ottica di miglioramento.



Il PTOF ha inoltre l'obiettivo di:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo, in particolare fra classi parallele;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali, tenendo presente che con esse il Ministero dell'Istruzione (MI) esplicita i livelli essenziali delle prestazioni, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- favorire la cooperazione fra i docenti, al fine di realizzare la trasparenza e la accountability dell'azione educativa;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti disciplinari, elaborando in quella sede gli standard di processo e rendendo i dipartimenti stessi luogo privilegiato delle scelte culturali;
- rendere i Consigli di classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche e dell'analisi dei problemi relativi alla classe e al singolo studente;
- operare per la reale personalizzazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, sia in termini di supporto agli studenti in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione tempestiva di casi potenziali DSA / BES / dispersione), al fine di abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono scolastico;
- prevedere Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, per un totale di 90 ore negli ultimi tre anni di corso;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.



Questo per consentire:

- la coerenza fra le scelte curriculari, le attività di recupero e di potenziamento, nonché di ampliamento dell'offerta formativa;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più monitorabile, verificabile e passibile di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa pertanto include:

- l'offerta formativa;
- le attività progettuali;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (art. 1, comma 16 legge n. 107/2015);
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (art. 1, comma 12 legge n. 107/2015), definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (art. 1, comma 29 legge 107/2015);
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni specifiche per alunni adottati, nel rispetto delle relative Linee guida ministeriali;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- descrizione dei rapporti con il territorio.

Infine, il PTOF esplicita:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Principi ispiratori dell'istituzione scolastica



Il Liceo Scientifico Statale “Federigo Enriques” garantisce un’istruzione ispirata ai principi della democrazia e dell’uguaglianza e si adopera a rimuovere impedimenti che potrebbero ostacolare la crescita sociale e culturale degli studenti, secondo i dettami costituzionali.

Le attività dell’Istituto sono regolate dai contratti di lavoro del personale della scuola, dallo statuto degli studenti e delle studentesse e dal regolamento interno.

Il modello culturale formativo dell’Istituto costituitosi nel corso degli anni si è ispirato ai seguenti principi fondamentali:

1. il diritto all’istruzione e all’educazione deve essere garantito a tutti in modo tale da escludere ogni forma di discriminazione;
2. l’imparzialità, l’obiettività, la regolarità e la continuità dell’azione educativa;
3. l’accoglienza dei genitori e degli alunni, soprattutto nella fase di ingresso delle classi iniziali e nelle situazioni di rilevante necessità, con opportune e adeguate azioni di tutti gli operatori scolastici;
4. l’integrazione degli studenti in situazione di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, diversamente abili, portatori di bisogni educativi speciali);
5. la libertà di scelta tra le istituzioni scolastiche, la prevenzione e il controllo dell’evasione e della dispersione scolastica;
6. la realizzazione di attività extrascolastiche e parascolastiche, che contribuiscano a rendere la scuola centro di promozione culturale, sociale e civile;
7. la trasparenza delle informazioni, la semplificazione delle procedure, l’efficienza, l’efficacia e la flessibilità nell’attività didattica e nei servizi amministrativi, al fine di assicurare livelli qualitativi ottimali;
8. l’aggiornamento e la formazione, intesi come diritto-dovere per tutto il personale scolastico e compito per l’amministrazione;
9. il riconoscimento della libertà di insegnamento e la valorizzazione professionale delle diverse opzioni metodologiche presenti tra i docenti e la formazione globale dell’alunno nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo.

Fisionomia dell’istituto e rapporti col territorio

Il Liceo “Federigo Enriques” è il primo Liceo Scientifico sorto sul territorio e la sua storia si intreccia con quella del rapido ed intenso sviluppo del X Municipio.

Nato come succursale del Liceo “Cannizzaro”, l’Istituto ha acquisito l’autonomia il 1° ottobre 1967. Il bacino d’utenza dell’Istituto copre una vasta area territoriale e include centri abitati anche al di fuori del X Municipio.

Le attività economiche del territorio sono legate ai servizi, al terziario, alle piccole imprese e alle



attività turistiche. Di particolare rilevanza la presenza del vicino aeroporto "L. da Vinci".

Sul territorio oltre ai servizi sanitari, di trasporto e comunicazione, sono presenti realtà socio-culturali e sportive quali:

- Biblioteca "Elsa Morante";
- Teatro del Lido;
- Teatro "Fara Nume";
- Teatro "Nino Manfredi";
- Teatro "Dafne";
- Teatro "Affabulazione";
- Cineland;
- ·Stadio Stella Polare;
- Palazzetto dello Sport Palafiljkam (Federazione Italiana Lotta, Judo, Karate, Arti marziali);
- Due piscine comunali;
- Palestre e piscine private;
- Vivaio di Atletica delle Fiamme Gialle;
- Varie Società Sportive;
- Attività sportive legate al mare (Vela, corsi per assistenti bagnanti, etc).

La sede centrale si trova di fronte alla Parrocchia "Stella Maris" di via dei Promontori, con la quale esiste da anni una proficua collaborazione che permette agli studenti di Ostia di effettuare attività motoria all'aperto.

Il Liceo tiene conto, sia nella didattica dei singoli docenti che nella programmazione di istituto, delle possibilità offerte dal territorio, non solo del quartiere, ma anche della città di Roma e dà vita a progetti che prevedano l'utilizzo delle strutture, dei servizi o altro, in collaborazione con le realtà sopra citate. Beneficia inoltre di tutte le attività promosse dal Comune di Roma, dalla Provincia, dalla Regione o da altri enti accreditati. Proficua la collaborazione con la Sovrintendenza agli Scavi di Ostia Antica, con la ASL Roma 3 e con le Università degli Studi di Roma.

SEDI

Il liceo ha due sedi adiacenti nel centro abitato di Ostia Lido: in Via Paolini, 196 (sede centrale) e in Via Olivieri 141, e una succursale in via A. Da Garesio 109.

Nella sede di via Paolini le aule adibite alle normali attività e le aule speciali sono dislocate su cinque piani. Al piano terra si trovano gli uffici: la Presidenza, la Vicepresidenza, la Segreteria didattica e



amministrativa, la Sala Professori e la Biblioteca.

Nella sede di via Olivieri sono presenti aule per l'attività didattica, la Vicepresidenza, la Sala Professori e le aule speciali.

Nella sede di via Da Garessio sono presenti la sala professori, un laboratorio multimediale, un laboratorio di Scienze e Fisica e aule per l'attività didattica.

Il Sito Web dell'Istituto, <http://www.liceo-enriques.edu.it/>, consente di reperire tutte le informazioni inerenti l'Istituto. E' compatibile con i dispositivi mobili ed il template è conforme alla normativa vigente.

In esso sono presenti:

Accesso al Registro elettronico per genitori e docenti;

Attività presenti nella scuola (Aree strumentali, progetti);

Area docenti;

Area studenti;

Area ATA;

Area Esami di stato;

Area Libri di testo adottati negli anni scolastici;

Area comunicazioni (News, circolari, archivio storico);

Area La scuola (organigramma, presentazione della scuola, indirizzi di studio);

Area Albo pretorio (Delibere, Bandi e gare);

Area Amministrazione trasparente;

Filo diretto con scuole italiane ed estere (tramite servizio E-Mail) ;

Eventi culturali suddivisi in attività di ambito scientifico e umanistico di natura letteraria, artistica, teatrale, musicale e cinematografica;

Calendari differenziati per attività didattiche, eventi, eventi cineclub, EIPASS;



Collegamento con altri siti tematici;

Area riservata.

Strutture

AMBIENTI	DESCRIZIONE
AULE MUNITE DI SCHERMI INTERATTIVI	Tutte le aule didattiche, in tutti i plessi, sono fornite di schermi interattivi multitouch di ultima generazione, che hanno sostituito le precedenti LIM ormai di tecnologia obsoleta
AULA MAGNA SEDE VIA PAOLINI	E' un locale con una capienza di circa 100 persone, attrezzato con sistema audio video e amplificazione e collegato alla rete internet mediante la rete informatica di istituto. E' utilizzato per le molteplici attività di istituto.
BIBLIOTECA SEDE VIA PAOLINI	E' ubicata al pianterreno dell'edificio ed è fornita da circa 5000 volumi (opere classiche, libri di narrativa italiana e straniera, saggi storici e filosofici, testi scientifici a carattere divulgativo e non, enciclopedie) ed è dotata di schermo per diapositive. E' anche dotata di tre postazioni informatiche.
BIBLIOTECA SEDE VIA OLIVIERI	E' ubicata al piano terra è fornita di circa 800 volumi.
PALESTRA SEDE VIA PAOLINI	E' fornita di bagni e spogliatoi; è dotata di quadri svedesi e di strutture per il gioco delle pallavolo e della pallacanestro oltre che dell'attrezzatura per la ginnastica a corpo libero.



PALESTRA SEDE VIA OLIVIERI	La succursale è dotata di una palestra con caratteristiche analoghe a quelle della centrale ed è stata recentemente riformata grazie al contributo dell'Associazione Donatori di Sangue dell'Ospedale G.B. Grassi..
LAB. LINGUISTICO SEDE VIA PAOLINI	E' un laboratorio linguistico computerizzato con 14 postazioni in rete locale e collegate alla rete d'istituto e ad internet.
LAB. LINGUISTICO SEDE VIA OLIVIERI	E' un laboratorio linguistico dotato di 28 postazioni divise in 4 "isole" da 7 postazioni ciascuna.
LABORATORIO FISICA SEDE VIA PAOLINI	Si compone di due ampi locali comunicanti: la prima è attrezzata con gradinata, banco di lavoro e lavagna a muro ed è destinata all'esecuzione di esperienze dimostrative; la seconda, oltre ad un banco di lavoro e ad una lavagna a muro, ospita in tutto n° 30 postazioni di lavoro per la realizzazione di esperienze singole o di gruppo da parte degli alunni. Le attrezzature in esso presenti consentono l'esecuzione degli esperimenti maggiormente significativi nell'ambito dei programmi del triennio. Sono inoltre presenti una postazione informatica collegata ad internet, televisore e videoproiettore.
LABORATORIO DI SCIENZE SEDE CENTRALE	Occupava un locale molto ampio, suddiviso in due zone: in una trova posto una gradinata nella quale siedono gli alunni per assistere ad esperienze dimostrative eseguite dall'insegnante alla cattedra o per seguire la lezione frontale o per osservare lucidi, diapositive e video; nell'altra ci sono i tavoli da lavoro per le esperienze eseguite direttamente dagli alunni. L'attrezzatura di laboratorio consiste di strumenti per la realizzazione delle esperienze di chimica, di microscopi per l'osservazione di strutture animali e vegetali, un telescopio, modelli di anatomia umana, alcuni plastici di vegetali ed animali, rocce. E' dotato inoltre di una postazione informatica collegata ad internet tramite una rete d'istituto, schermo interattivo, lavagna luminosa.



LABORATORIO SCIENZE E FISICA SEDE VIA OLIVIERI	Occupava un locale molto ampio, suddiviso in due zone: per esperienze dimostrative eseguite dall'insegnante alla cattedra o la lezione frontale o per osservare lucidi, diapositive e video; ci sono tavoli da lavoro per le esperienze eseguite direttamente dagli alunni. L'attrezzatura di laboratorio consiste di strumenti per la realizzazione delle esperienze di chimica, di microscopi per l'osservazione di strutture animali e vegetali, un telescopio, modelli di anatomia umana, alcuni plastici di vegetali ed animali, rocce. E' dotato inoltre di una postazione informatica collegata ad internet tramite una rete d'istituto e di schermo interattivo.
LAB. SCIENZE E FISICA SEDE DI VIA DA GARESSIO	Realizzato recentemente, si tratta di un Laboratorio di Scienze e Fisica dotato di strumenti di ultima generazione.
LABORATORIO DI INFORMATICA SEDE VIA PAOLINI	E' un laboratorio costituito da postazioni informatiche multimediali in rete locale e collegato ad internet tramite la rete della sede centrale. E' fornito di scanner, lavagna luminosa, stampanti video e proiettore. Il laboratorio è abilitato dall'AICA per esami utili al conseguimento della patente europea per l'informatica (l'Istituto è test center per l'EIPASS)
LABORATORIO DI INFORMATICA SEDE VIA OLIVIERI	Il laboratorio, completamente rinnovato nell'anno scolastico 2015/16, si compone di 26 postazioni multimediali in rete locale e collegate ad internet tramite la rete della sede succursale. E' fornito di proiettore, lavagna luminosa e stampante di rete.
LABORATORIO MULTIMEDIALE SEDE VIA PAOLINI	Il laboratorio si compone di 30 postazioni multimediali collegate ad internet tramite la rete della sede centrale: E' fornito di sistema home-theatre, stampante di rete e schermo interattivo. In dotazione al laboratorio sono presenti due laboratori mobili con 30 computer da utilizzare nella aule, a loro volta cablate.



LAB. MULTIMEDIALE SEDE VIA DA GARESSIO	E' un laboratorio multimediale computerizzato con 30 postazioni collegate alla rete d'istituto e ad internet. E' fornito di schermo.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Risultati scolastici

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti, riducendo di almeno un 10% le non ammissioni alla classe successiva.

Incrementare il già buono successo scolastico degli studenti riducendo progressivamente le non ammissioni alla classe successiva.

Risultati a distanza

Ampliare il monitoraggio della carriera universitaria degli studenti in uscita

Inclusione e differenziazione

Migliorare il successo scolastico nell'ambito delle politiche dell'inclusione contribuendo a ridurre le differenti situazioni di partenza degli studenti.

Continuità e orientamento

Migliorare il successo scolastico nell'ambito delle politiche dell'inclusione contribuendo a ridurre le differenti situazioni di partenza degli studenti

Accompagnare i nostri studenti nella acquisizione della consapevolezza di sé al fine di realizzare il proprio progetto di vita e scegliere il percorso formativo universitario più adeguato alle proprie inclinazioni e aspettative. Monitorare il percorso dei nostri ex studenti almeno per il primo anno



universitario.

Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento (PdM) presuppone una riflessione approfondita, da parte della scuola, sulla scelta di obiettivi generali individuati come strategici, in quanto relativi al miglioramento ed al successo formativo degli studenti. Questo documento è conseguente alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel quale vengono individuati, sia a livello educativo-didattico che gestionale-organizzativo, priorità e traguardi ritenuti rilevanti, sui quali operare tramite attività la cui efficacia si può considerare pienamente attuata, qualora ne vengano effettivamente condivisi gli esiti sia all'interno che all'esterno dell'istituto. Tra le aree d'intervento, la scuola intende continuare ad operare in modo tale che gli studenti in uscita possano conseguire successo nei percorsi accademici e professionali, attraverso il raggiungimento di un'adeguata preparazione sia per l'accesso e la frequenza con profitto delle facoltà, sia per l'ingresso nel mondo del lavoro grazie alle competenze acquisite nel percorso di studi.

Piano nazionale scuola digitale

L'Istituto partecipa al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

Tutte le aule sono dotate di schermi interattivi multimediali, con i quali sono state sostituite le LIM ormai di tecnologia obsoleta grazie ai fondi del PNRR ai quali la scuola ha avuto accesso. In alcuni casi sono state create postazioni con banchi modulari configurabili per attività laboratoriali ed ideali per la didattica 4.0. Sempre grazie a questi fondi, la scuola ha provveduto al completo cablaggio strutturale di tutti i locali; ciò, unitamente alla presenza di una linea a banda larga di 1 Gbps (banda minima garantita 100 Mbps) fornita dal Ministero dell'istruzione e altre due (una delle quali "point-to-point") stipulate direttamente dalla scuola e che garantiscono ulteriori 200 Mgps. Gli schermi, il cablaggio e la banda larga sono presenti in tutte e tre le sedi della scuola. Infine, la scuola ha acquistato strumenti di stampa in 3D e di realtà aumentata.

L'Azione 4 del PNRR ha consentito la creazione di 2 nuovi laboratori e l'aggiornamento sia degli immobili che della dotazione hardware e software di tutte le classi.

Inclusione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) di Istituto, per il triennio scolastico 2025-28, è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da un docente referente e da varie componenti: docenti curricolari e di sostegno, personale amministrativo e ausiliario, rappresentanti dei genitori e degli studenti, degli Enti Locali, della ASL Roma 3 e degli operatori dei servizi di assistenza sensoriale e specialistica.

Vi è dunque rappresentata tutta la comunità scolastica.

Questo organo collegiale – che per la componente insegnanti costituisce un'articolazione del Collegio dei docenti – si caratterizza dunque per un intervento finalizzato alla specificazione concreta dell'integrazione e alla sua omogeneizzazione, collegata alla autoanalisi a livello di Istituto. Inoltre, in virtù della pluralità dei partecipanti, può sollecitare nuove iniziative per stabilire collegamenti con i servizi e gli operatori.

Compiti del GLI di Istituto sono:

1. rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
3. consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle situazioni di disagio;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;
5. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il Protocollo di accoglienza e inclusione dell'Istituto, pubblicato sul sito internet della scuola.

Sperimentazione studenti-atleti di alto livello

La scuola aderisce, dall'anno scolastico 2017/18, alla sperimentazione didattica "studenti-atleti di alto livello", che permette agli studenti appartenenti a determinate categorie stabilite dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con il CONI di usufruire di Piani Formativi Personalizzati (PFP) in modo da poter conciliare gli impegni scolastici con quelli sportivi.

Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea (FSE- FESR)



L'Istituto ha presentato diversi progetti nell'ambito del PON 2014-2020 "Per la scuola", finanziati sia dal Fondo Sociale Europeo (FSE) sia dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Dal 2015/16 in poi l'Istituto ha ricevuto finanziamenti europei per quasi 500.000 euro. Nell'anno scolastico 2021/22 sono attivi:

- il progetto FESR-PON "Digital board (Schermi interattivi)", che dispone di un finanziamento di circa 125.000 euro;
- il progetto FESR-PON "Cablaggio strutturato", che dispone di un finanziamento di circa 75.000 euro.

Questi ultimi due progetti sono stati finanziati grazie ai fondi del PNRR.

Il Liceo Scientifico "Federigo Enriques" è una scuola statale, il cui funzionamento è assicurato dallo Stato tramite due apposite forme di finanziamento principali:

- il fondo per il funzionamento amministrativo, destinato ad assicurare le attività degli Uffici di segreteria;
- il fondo per il funzionamento didattico, destinato ad assicurare l'attività del corpo docente e quindi degli studenti.

L'entità di ciascuno dei due fondi è di poco più di 15.000 euro annui, assommando a circa 35.000 euro l'anno. L'Istituto dovrebbe quindi far fronte alle esigenze di gestione e didattiche di oltre 1900 alunni con meno di 20 euro annui a studente. Nella realtà, il finanziamento statale è appena sufficiente ad assicurare i servizi di base e impedirebbe, se non integrato, qualunque prospettiva di miglioramento dell'attività didattica e della stessa gestione amministrativa.

Ecco perché l'Istituto ha bisogno di ulteriori fonti di finanziamento. La scuola, tuttavia, ha scelto di fare tutti gli sforzi possibili per reperire fondi all'esterno, cercando di contenere il più possibile il contributo volontario che, come tante altre scuole, chiediamo alle famiglie, determinandolo in soli 50 euro l'anno.

L'Istituto, infatti, può contare sulle seguenti fonti di finanziamento diverse da quelle statali:

- fondi europei per lo sviluppo regionale e sociale. La scuola partecipa alla maggioranza dei bandi per la loro assegnazione e, negli ultimi sei anni, ha già reperito quasi 500.000 euro di fondi sia per attività didattiche pomeridiane, sia per l'acquisto di infrastrutture informatiche;
- fondi europei per la mobilità Erasmus +. La scuola ha ottenuto l'accreditamento per il settennio 2021/2027 e ciò consentirà mobilità studentesche di breve, medio e lungo periodo del tutto gratuite;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- enti morali di utilità sociale, come Fondazione Roma, che ha concesso poco tempo fa un finanziamento di circa 55.000 euro;
- fondi ministeriali per attività extra-curricolari e rinnovo di beni e servizi.

La scuola, inoltre, ricerca collaborazioni con Enti a titolo gratuito, come ad esempio il Lion's Club grazie alla cui collaborazione svolgiamo già da alcuni anni un concorso che consente al vincitore una permanenza di due settimane all'estero nel periodo estivo, il Rotary Club con il quale abbiamo recentemente effettuato delle lezioni di sensibilizzazione sulla prevenzione andrologica e delle visite specialistiche gratuite agli studenti.

Nonostante tutto ciò, per assicurare il mantenimento e il periodico rinnovo della nostra infrastruttura informatica, vi chiediamo appunto un piccolo contributo di 50 euro l'anno, interamente finalizzato a favore degli studenti e che comprende anche l'assicurazione integrativa, necessaria per tutte le uscite didattiche.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

Traguardo

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio. I dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento, come risulta nell'ultimo RAV.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione ulteriore della variabilità tra le classi parallele dei due indirizzi e allineamento dei risultati al livello delle medie di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Piano di miglioramento

Per l'obiettivo di processo 1 (Inclusione e differenziazione) gli interventi corrispondono di fatto ai progetti proposti dalla scuola (Progetti di supporto all'attività didattica; Informatica; Corsi di recupero e sostegno; Innovazione metodologica e specializzazione del curriculum) e beneficiano anche delle risorse derivanti dal suo inserimento nella Rete per l'Inclusione di Ambito. Alle risorse umane e strumentali interne alla scuola (FIS) si aggiungono quelle previste per le azioni finanziate dal PNRR (Investimento 1.4, Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; Investimento 3.2, Piano Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori: Azione 1- Next Generation Classrooms; Azione 2 - Next Generation Labs).

Per l'obiettivo di processo 2 (curricolo, progettazione, valutazione), i contenuti curricolari sono stati rielaborati secondo le linee guida ministeriali ed in condivisione fra i due indirizzi scientifico e linguistico. Si rinnova l'esigenza di progettare ed attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) ed in particolare la predisposizione e condivisione



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

di prove strutturate per classi parallele. In generale, anche per quest'area le azioni previste rientrano nell'Area dell'innovazione progettuale, assicurando interventi innovativi nella tecnologia didattica e/o nella metodologia di apprendimento, anche in relazione all'approfondimento di aspetti interdisciplinari e in connessione con il territorio e le sue risorse. Ulteriori azioni di intervento, in particolare in relazione al comportamento pro-sociale, sono inoltre favorite dalla presenza di ore di potenziamento nell'area giuridico-economica e di attività previste per l'orientamento e le competenze di cittadinanza, per le quali si riconferma come parte integrante, la partecipazione alla mobilità studentesca Erasmus+.

Per l'obiettivo di processo 3 (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane), la scuola promuove con continuità iniziative formative per i docenti, soprattutto per il curricolo delle discipline e per la metodologia didattica (progetti per le competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, per l'Inclusione, per competenze di cittadinanza ed altro).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

Traguardo

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio. I dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento, come risulta nell'ultimo RAV.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione ulteriore della variabilità tra le classi parallele dei due indirizzi e allineamento dei risultati al livello delle medie di riferimento. (Italiano, Matematica, Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Maggiore pianificazione di alcuni aspetti relativi a progettazione ed elaborazione del curricolo, come l'utilizzo di moduli comuni e prove strutturate comuni (sia nei contenuti che nei criteri di valutazione) per la verifica delle competenze.

Inclusione e differenziazione

Progettare e implementare efficaci strategie didattiche inclusive in modo che divengano la piattaforma comune di riferimento per tutti i docenti

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare i percorsi di formazione e aggiornamento dei docenti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Liceo Scientifico Statale "Federigo Enriques" di Roma ha sempre posto grande attenzione alle innovazioni didattiche e metodologiche ed è da sempre coinvolto nella partecipazione ai vari bandi. Grazie a questo, dispone di numerosi dispositivi e risorse tecnologiche. Grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0, partendo dalle dotazioni presenti, il Liceo ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi "aumentati", che consentano di superare la semplice dimensione fisica. La scuola, oggi, deve tendere a diventare un ambiente integrato e unitario, dove i diversi spazi e le attività che vi si svolgono hanno pari importanza e sono caratterizzati da un'alta qualità abitativa e flessibilità, in grado di ospitare in qualsiasi momento persone e attività diverse, offrendo funzionalità, comfort e benessere. La ricerca educativa ha dimostrato come esistano diversi stili di apprendimento e come quelli più efficaci, soprattutto per lo sviluppo delle competenze, richiedano un coinvolgimento attivo dello studente. Tutto ciò ha evidenziato la necessità di metodologie didattiche che mettano al centro



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

lo studente e che possono essere implementate efficacemente soltanto “in ambienti progettati e realizzati per una didattica attiva ed esperienziale e per attività cooperative o collaborative (S. Borri)”. Proprio per questo, partendo dalla ricerca metodologica già in atto da tempo nel Liceo, ci si propone di trasformare le aule in luoghi di apprendimento, di scambio, di interazione tra docenti e studenti. L'utilizzo diffuso delle tecnologie permetterà una “ristrutturazione” dello spazio dell'apprendimento, in cui si promuove una didattica coinvolgente e collaborativa che supera le pareti dell'aula per consentire la condivisione “oltre l'aula”. Alle aule così immaginate si affiancano alcuni punti di maggiore o media specializzazione e alta flessibilità, che diventano relazionali e offrono diverse modalità di attività informali individuali, in piccoli gruppi e/o in gruppo. All'interno del Liceo la tecnologia sarà diffusa in modo da garantire ambienti flessibili e adattabili che favoriscano la creatività e il pensiero computazionale, supportino l'apprendimento teorico e pratico e consentano la possibilità di sviluppare competenze cruciali per il futuro. Gli spazi saranno ripensati sfruttando tecnologie digitali e in larga misura gli arredi già presenti, per creare un ambiente equilibrato e connesso, che integri tecnologie e pedagogie innovative, al fine di promuovere l'inclusione e l'uso costante del digitale nella quotidianità scolastica. L'obiettivo, in sintesi, è creare ambienti didattici inclusivi e sperimentare nuove strategie didattiche che considerino i diversi stili di apprendimento e promuovano la relazione tra pari e tra individuo e gruppo.

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Le competenze digitali rappresentano un requisito fondamentale per molte professioni nel mondo del lavoro, poiché le tecnologie connesse a queste competenze continuano a evolversi in modo rapido e costante. Per questo motivo è importante offrire ai giovani percorsi di formazione specifici che comprendano le nuove abilità tecnologiche, ma anche abilità di pensiero critico, risoluzione dei problemi, collaborazione e comunicazione efficace, attraverso un approccio multidisciplinare che possa soddisfare le esigenze specifiche delle diverse professioni del futuro. Grazie al progetto Next Generation Labs si sono creati di laboratori all'avanguardia che tengano conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali, in particolare della realtà virtuale e aumentata, utilizzabili non solo tramite visori speciali ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0 (noto anche come Metaverso) secondo le linee guida dell'Unione Europea. Tali laboratori saranno finalizzati a fornire un'esperienza formativa innovativa e all'avanguardia. Lo spazio di apprendimento viene ripensato in modo da favorire la realizzazione di esperienze didattiche innovative, con l'obiettivo di mettere al



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

centro gli studenti, adottando principi di flessibilità, collaborazione, inclusione e apertura alla tecnologia. Il design dell'ergonomia didattica e tecnologica viene utilizzato per ottimizzare lo spazio disponibile e consentire nel laboratorio tre modalità di esperienze didattiche: la fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, esperienze di viaggio e simulazione in realtà virtuale a 360 gradi, e installazioni interattive 3D in realtà aumentata. Le tecnologie immersive potranno essere sfruttate per una vasta gamma di lezioni in tutte le discipline, settori economici e ambiti tecnologici, grazie alla disponibilità di diversi contenuti.

L'obsolescenza tecnologica viene affrontata utilizzando contenuti avanzati e duraturi, "evergreen", che possono essere utilizzati su diversi dispositivi, garantendo così un valore a lungo termine. Per creare competenze e per ideare nuovi servizi e prodotti digitali, una piattaforma di formazione immersiva in cloud mette a disposizione software finalizzati a creare contenuti virtuali, ambienti e prodotti con modellazione 3D o videocamere a 360 gradi, direttamente a scuola. Le metodologie dell'apprendimento Situato e Ibrido rappresentano l'approccio pedagogico chiave per lo sviluppo di competenze digitali degli studenti, integrando l'apprendimento in classe con l'esperienza pratica sul campo. Grazie ai corsi multimediali asincroni e al supporto di esperti, sia i docenti che il personale addetto alla gestione tecnologica del Next Generation Labs saranno formati alle pedagogie innovative. Ciò consentirà una maggiore personalizzazione dell'insegnamento, il coinvolgimento attivo degli studenti e un maggior benessere personale. Grazie alle "Digital humanities" si realizzerà il binomio innovativo fra informatica e scienze umanistiche, in grado di connettere due settori apparentemente molto distanti.

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Percorso di potenziamento delle competenze in italiano e matematica per gli alunni di cui si sia accertata, nella prima e seconda classe del primo biennio, una condizione di fragilità nelle due discipline (in base agli esiti INVALSI gradi 8-10 e alle valutazioni del Consiglio di Classe) ovvero abbiano interrotto la frequenza o risultino a rischio di abbandono scolastico. In particolare il percorso è rivolto agli alunni che riportino già a partire dal primo quadrimestre una media complessiva di voti inferiore al 4 anche in concomitanza di una situazione disciplinare/motivazionale (assenze, sanzioni disciplinari, etc.) tendenzialmente problematica. Il percorso, da svolgersi in presenza in orari diversi da quelli di frequenza scolastica, ma possibilmente in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico, verrà erogato da docenti interni selezionati in base alle specifiche competenze e alla disponibilità a svolgere l'attività fuori dall'orario di servizio. Il Piano nazionale di



ripresa e resilienza, (di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021) dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca, attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca italiano, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. L'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" si pone i seguenti obiettivi, relativamente ai quali gli istituti possono finalizzare la loro progettazione: -misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; - ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; -sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. In tale contesto, le azioni che possono essere messe in atto nelle strutture beneficiarie degli investimenti, possono mirare: alla personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti; alla creazione di programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento; al potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; all'introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento. Gli interventi che saranno messi in atto, in sintesi, hanno come obiettivo: - potenziare le competenze di base, non solo attraverso un lavoro ordinario di recupero, ma anche tramite un consolidamento delle conoscenze e competenze fondamentali; -favorire il successo formativo anche grazie ad un approccio integrato e globale, finalizzato a motivare ogni studente e ad orientarlo nelle sue scelte presenti e future.

AVVISO - 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

Oltre la campanella: percorsi educativi tra saperi, avventure e sport

Il progetto "Oltre la campanella: percorsi educativi tra saperi, avventure e sport" è un progetto di iniziative offerte dalla nostra scuola per promuovere opportunità educative al di fuori dell'orario scolastico e durante la sospensione delle lezioni prevista dal calendario scolastico regionale.

Il progetto, che si sviluppa attraverso diversi moduli e laboratori, ha una duplice finalità e si realizza nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa: da una parte si propone di offrire agli studenti un



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

supporto educativo e didattico continuo; dall'altra, ha lo scopo di promuovere l'integrazione e la socializzazione e favorire uno stile di vita attivo e sano. Sono previste infatti attività di potenziamento di materie fondamentali come le scienze naturali, corsi di lingua italiana per studenti stranieri, ma anche attività sportive ed escursioni naturalistiche per offrire agli alunni una comprensione più ampia del mondo che li circonda, integrando conoscenze e competenze provenienti da diverse aree in modo ludico e partecipativo. Il progetto si sviluppa quindi attraverso un approccio multidisciplinare con il fine di promuovere lo sviluppo personale degli alunni partecipanti, tenendo conto dell'importanza di offrire un ambiente di apprendimento integrato.

Tutto ciò per favorire l'esplorazione autonoma e interdisciplinare, consapevoli di come l'apprendimento debba considerare le diverse dimensioni della mente umana, attraverso un'educazione che rispetti e valorizzi i diversi stili cognitivi degli studenti.

Tenendo in considerazione quanto sopra, i moduli che verranno attivati spazieranno fra diverse discipline ed attività, e consisteranno in lezioni di recupero/approfondimento, attività all'aria aperta, realizzazione di corsi intensivi per gli studenti stranieri con la finalità di migliorarne le competenze linguistiche e favorirne l'integrazione sociale e culturale. Fra le varie attività proposte, alcune intendono sensibilizzare gli studenti alla sostenibilità ambientale e offrire loro esperienze educative all'aperto attraverso uscite ed esplorazioni nella natura; altre consistono in attività sportive sulla spiaggia, con lo scopo di promuovere uno stile di vita attivo e sano attraverso il rispetto delle regole e l'attività di squadra, ovviando così anche alla carenza di spazi del nostro Istituto. Le attività svolte all'esterno saranno tutte svolte sul territorio in cui gli studenti risiedono (X Municipio del comune di Roma) e in collaborazione con Istituzioni e Associazioni locali.

Il progetto è partito con l'A.S. 2024-25 e si concluderà nel periodo estivo di sospensione delle lezioni del 2025. Alcuni moduli saranno ripetuti per offrire la possibilità al maggior numero di studenti la partecipazione.

Il personale sarà individuato primariamente tra il personale interno dell'Istituto.

Tutte le azioni messe in atto hanno lo scopo di ampliare l'offerta formativa attraverso iniziative che promuovano non solo gli apprendimenti, ma anche l'aggregazione, l'inclusione e la socialità. Parte delle attività verrà svolto anche all'esterno per ovviare le difficoltà logistiche dell'Istituto scolastico che, pur avendo molte potenzialità dal punto di vista strumentale, è carente di spazi di socialità all'aperto.

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Percorso di potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese per gli alunni di cui si sia accertata, nella prima e seconda classe del primo biennio, una condizione di fragilità nelle due discipline (in base agli esiti INVALSI gradi 8-10 e alle valutazioni del Consiglio di Classe) ovvero abbiano interrotto la frequenza o risultino a rischio di abbandono scolastico. In particolare il percorso è rivolto agli alunni che riportino già a partire dal primo quadrimestre una media complessiva di voti inferiore al 4 anche in concomitanza di una situazione disciplinare/motivazionale (assenze, sanzioni disciplinari, etc.) tendenzialmente problematica. Il percorso, da svolgersi in presenza in orari diversi da quelli di frequenza scolastica, ma possibilmente in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico, verrà erogato da docenti interni selezionati in base alle specifiche competenze e alla disponibilità a svolgere l'attività fuori dall'orario di servizio. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, (di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021) dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca, attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca italiano, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. L'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" si pone i seguenti obiettivi, relativamente ai quali gli istituti possono finalizzare la loro progettazione: -misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; - ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; -sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. In tale contesto, le azioni che possono essere messe in atto nelle strutture beneficiarie degli investimenti, possono mirare: alla personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti; alla creazione di programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento; al potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; all'introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento. Gli interventi che saranno messi in atto, in sintesi, hanno come obiettivo: - potenziare le competenze di base, non solo attraverso un lavoro ordinario di recupero, ma anche tramite un consolidamento delle conoscenze e competenze fondamentali; -favorire il successo formativo anche grazie ad un approccio integrato e globale, finalizzato a motivare ogni studente.



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023)

Il progetto si inserisce nel quadro di potenziamento delle competenze STEM e linguistiche sia per gli studenti che per i docenti. Tutti gli interventi verranno realizzati attingendo alle risorse interne, soprattutto personale docente, dell'Istituto che sono altamente specializzate.

Per l'intervento A una parte dei fondi sarà utilizzata per potenziare la già presente proposta di corsi in vista delle certificazioni linguistiche nelle seguenti lingue: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO e TEDESCO. In linea con tale attività progettuale l'intervento B risponderà alle esigenze dei docenti di specializzarsi nelle stesse lingue oltre che iniziare una formazione specifica per la metodologia CLIL. La figura dei tutor sarà cercata tra il personale docente interno.

Molti docenti hanno le competenze e i titoli anche per ricoprire il ruolo di docenza.

I corsi di formazione linguistica, sia per gli studenti che per i docenti, oltre ad accrescere il bagaglio di competenze dei singoli in un quadro sempre più multiculturale viene incontro anche alla vocazione internazionale dell'Istituto che si attua attraverso scambi, gemellaggi e, soprattutto da ormai diversi anni, nella partecipazione ai progetti europei Erasmus+.

I corsi attivati per le discipline STEM saranno rivolti a sfruttare al massimo la dotazione laboratoriale e delle classi che si è realizzato con le Azioni 1 e 2 del Piano Scuola 4.0 (Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro e Ambienti di apprendimento innovativi). I corsi, quindi, saranno in stretta continuità con la nuova strumentazione software e hardware progettata sia per le classi che per i laboratori. Tutto ciò viene facilitato dall'omogeneità degli acquisti, accomunati tutti dall'utilizzo della piattaforma digitale didattica Verse che renderà il più possibile interscambiabili e interconnessi i corsi proposti agli studenti.

I corsi per l'area STEM saranno integrati sia nei percorsi PCTO – per il secondo biennio e l'ultimo anno – sia come moduli di Orientamento per le classi.

I tutor saranno rintracciati, innanzitutto, tra i docenti formati e nominati come tutor per l'Orientamento e tra quelli referenti per i PCTO.

I corsi saranno affidati, primariamente, a risorse interne con le dovute e certificate competenze. Laddove non fosse possibile reperire le competenze tra il personale interno si provvederà a reperire le risorse tra esperti esterni specialisti sotto il profilo sia tecnico che didattico.

Per l'Intervento B saranno attivati diversi corsi per le certificazioni linguistiche secondo le esigenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

emerse da un sondaggio con i docenti. Verrà attivato anche un modulo per formare i docenti sull'insegnamento della lingua italiana agli stranieri. La presenza di studenti stranieri non parlanti nell'Istituto è in crescita e la formazione specifica del personale risponderebbe alle specifiche esigenze formative degli studenti stranieri non parlanti.

Su richiesta verrà attivato anche un corso per alcune discipline per la metodologia CLIL.

Anche in questo caso si darà priorità alle risorse interne prima di rivolgersi a specialisti esterni all'Istituto.

Formazione del personale per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Il progetto mira a fornire a tutto il personale scolastico (Docenti, Assistenti Amministrativi, Assistenti tecnici, Collaboratori scolastici) una formazione adeguata nell'ambito dell'educazione digitale. Si passerà da percorsi di alfabetizzazione digitale che costituiscono la base da cui partire per una corretta fruizione di tutte le possibilità che la transizione digitale ha da offrire.

Per il personale ATA la formazione si concentrerà su nozioni di base e, per la parte amministrativa, sul corretto uso dei programmi in uso o che saranno utilizzati per la gestione.

Per il personale docente, oltre la partecipazione a corsi iniziali di alfabetizzazione digitale, ci si concentrerà nella formazione secondo due linee progettuali:

- Formare i docenti con la strumentazione hardware e software acquistata e già consegnata (o in procinto di essere consegnata) nell'ambito delle Azioni 1 e 2 del Piano Scuola 4.0 (Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro e Ambienti di apprendimento innovativi).
- Fornire una formazione finalizzata a rendere i docenti capaci di seguire e diventare esperti di quegli stessi processi e progetti che, in parallelo, vedono coinvolti gli studenti all'interno delle azioni di potenziamento delle competenze STEM (DM 65/2023).

Riuscire ad armonizzare le tre linee progettuali mira a creare una comunità scolastica che si forma e progredisce nella stessa direzione acquisendo, ognuno per il suo ruolo, le competenze necessarie per prepararsi alla transizione digitale. Soprattutto per la strumentazione hardware e software acquistata con le Azioni 1 e 2 del Piano Scuola 4.0 (Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro e Ambienti di apprendimento innovativi) i percorsi serviranno a una diffusione capillare che le opportunità offerte dai nuovi strumenti possono offrire ad ogni docente, divenendo patrimonio comune.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Dal punto di vista organizzativo saranno offerti percorsi canonici di formazione e, in maniera maggioritaria, l'intervento sarà concentrato su percorsi laboratoriali, destinati a un numero inferiore di partecipanti che, puntando su una didattica esperienziale, faccia direttamente entrare in contatto con le nuove dimensioni del digitale.

Tutti i percorsi – sia quelli laboratoriali che quelli frontali – saranno improntati non soltanto all'acquisizione di competenze e abilità tecniche, seppur importanti, ma avranno la giusta curvatura anche sulla ricaduta educativa che tale formazione deve avere, seguendo le indicazioni dell'European Framework for the Digital Competence of Educators: DigCompEdu.

Sarà creata una comunità di pratiche per l'apprendimento che proverà a rendere l'offerta il più armonica possibile promuovendo la ricerca, la produzione e lo scambio dei contenuti, delle strategie e delle pratiche innovative di transizione digitale.

Sarà previsto il ricorso ad esperti, sia singoli che aziende specializzate, nella misura in cui l'intervento possa essere funzionale alle finalità proprie dell'Istituto e organizzato dalla Comunità di pratiche per l'apprendimento.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'itinerario educativo scelto dal nostro liceo mira a integrare cultura scientifica, cultura umanistica e comunicazione linguistica coinvolgendo i diversi saperi in un processo formativo unitario delle personalità dei singoli studenti.

Nel quadro di una formazione culturale ampia e flessibile, attenta ai bisogni e alle richieste del mondo del lavoro, saranno utilizzate le nuove tecnologie informatiche nelle diverse discipline.

L'obiettivo finale è la costruzione di una personalità culturale poliedrica, versatile, in grado sia di inserirsi nel mondo del lavoro sia di seguire ogni indirizzo di studio universitario.

Liceo scientifico tradizionale

Il liceo scientifico intende corrispondere al bisogno formativo ed alle attitudini di quanti siano orientati ad acquisire il possesso di una solida cultura scientifica organicamente legata ad un sapere umanistico e critico.

Il percorso formativo ha come finalità l'acquisizione, al termine del quinquennio, di salde competenze matematico-scientifiche e abilità logico-operative. L'attività dei laboratori scientifici è intesa come esercizio della progettualità ed operatività da parte dello studente e come strumento attraverso il quale l'alunno si impadronisce del rigore metodologico e sviluppa competenze strategiche forti, soprattutto in relazione all'acquisizione e alla gestione del "fare".

Quadro orario liceo scientifico tradizionale

Materie	I	II	III	IV	V
---------	---	----	-----	----	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Religione o attività alternativa		1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	—	—	—	—
Storia	—	—	2	2	2	2
Filosofia	—	—	3	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4	4
Scienze naturali **	2	2	3	3	3	3
Fisica						



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Sono previste 90 ore complessive di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel III, IV, V anno di corso.

Sono previste 30 ore, nel primo biennio, di Orientamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Sono previste 30 ore, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, di Orientamento in orario curricolare.

Inoltre, trasversalmente a tutte le discipline, in ciascun anno è impartito l'insegnamento di "Educazione civica" per 33 ore annue.

Liceo scientifico tradizionale con potenziamento in conversazione in lingua inglese

Si tratta di un percorso del tutto analogo a quello del liceo scientifico, con l'aggiunta, per l'intero quinquennio, di un'ora settimanale di conversazione in lingua inglese con un docente madrelingua. Per realizzare questo percorso, il Liceo si avvale dell'organico dell'autonomia, pertanto non è richiesto alle famiglie alcun contributo aggiuntivo.

Quadro orario liceo scientifico tradizionale con potenziamento in conversazione in lingua inglese



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

Materie	I	II	III	IV	V
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese***	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Scienze naturali **					
	2	2	3	3	3

Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	28	28	31	31	31

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Ogni settimana vengono svolte 3 ore dal docente di lingua e cultura inglese e 1 ora di conversazione in lingua inglese, con un docente madrelingua

Sono previste 90 ore complessive di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel III, IV, V anno di corso.

Sono previste 30 ore, nel primo biennio, di Orientamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Sono previste 30 ore, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, di Orientamento in orario curricolare.

Inoltre, trasversalmente a tutte le discipline, in ciascun anno è impartito l'insegnamento di "Educazione civica" per 33 ore annue.



Liceo linguistico

Questo corso di studio conserva una marcata fisionomia formativa fondata sull'asse culturale linguistico-letterario dove le lingue straniere sono non soltanto strumento di comunicazione ma anche mezzo di conoscenza, contatto e scambio con culture diverse soprattutto in ambito europeo.

Il latino, le discipline scientifiche e storico-filosofiche concorrono a far acquisire una preparazione globale di alto profilo formativo, propedeutica alla frequenza di qualunque facoltà universitaria.

Valendosi dell'organico dell'autonomia e pertanto senza alcuna richiesta alle famiglie di contributi aggiuntivi, il Liceo ha incrementato da 3 a 4 le ore di lingua e cultura inglese rispetto al piano di studi ministeriale, risolvendo così una criticità che rendeva poco agevole la preparazione per sostenere l'Esame di Stato.

Gli studenti, oltre alla lingua inglese obbligatoria, possono scegliere le altre due lingue straniere tra francese, spagnolo e tedesco. Sono quindi possibili tre opzioni:

inglese, francese, tedesco

inglese, spagnolo, francese;

inglese, spagnolo, tedesco.

Quadro orario liceo linguistico nuovo ordinamento

Materie	I	II	III	IV	V
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Lingua e cultura latina						
	2	2				
Lingua e cultura straniera 1 - inglese *						
	4	4	3	3	4	
Lingua e cultura straniera 2 - francese, spagnolo, tedesco *						
	3	3	4	4	4	
Lingua e cultura straniera 3 - francese, spagnolo, tedesco *						
	3	3	4	4	4	
Storia e Geografia						
	3	3				
Storia						
			2	2	2	

Filosofia						
			2	2	2	
Matematica **						
	3	3	2	2	2	
Scienze naturali ***						
	2	2	2	2	2	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	31

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua, per ciascuna delle tre lingue studiate (99 ore di conversazione in tutto per ogni anno scolastico).

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Sono previste 90 ore complessive di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel III, IV, V anno di corso.

Sono previste 30 ore, nel primo biennio, di Orientamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Sono previste 30 ore, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, di Orientamento in orario curricolare

Inoltre, trasversalmente a tutte le discipline, in ciascun anno è impartito l'insegnamento di "Educazione civica" per 33 ore annue.

Profilo dello studente in uscita e curriculum verticale per competenze

Al completamento del corso di studio il profilo dello studente sarà caratterizzato da:

- - Competenze linguistiche - espressive e conoscenze dei linguaggi specifici
 - Conoscenza critica dei contenuti delle discipline studiate



- Autonomia di pensiero e efficace metodo di studio
- Attitudine alla problematizzazione delle conoscenze e riconoscimento della loro storicità
- Capacità di affrontare problemi nuovi e di progettare la soluzione
- Abitudine al dialogo e al confronto con opinioni diverse
- Flessibilità mentale per far fronte alla rapida evoluzione culturale, scientifica e tecnologica della società
- Creatività ed originalità di pensiero
- Competenze acquisite sulla base di esperienze condotte in ambito extrascolastico (anche di alternanza scuola-lavoro) nel territorio o in altri contesti favoriti dalla scuola "comunità aperta"
- Autonomia nell'uso delle nuove tecnologie

Sul sito internet dell'Istituto è pubblicato il Curriculum verticale per competenze della scuola. Il documento, o meglio il complesso dei documenti che costituiscono il curriculum, esplicita per ogni segmento di corso (primo biennio, secondo biennio, quinto anno) e per ogni disciplina o gruppo di discipline, il profilo di uscita dello studente e i relativi obiettivi di apprendimento.

CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero consiglio di classe, gli organi collegiali, i genitori, gli enti esterni preposti ad interessarsi al servizio scolastico.

Sulla base di tale contratto, elaborato nell'ambito e in coerenza con gli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali, lo studente conoscerà:

- gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum
- il percorso per raggiungerli
- le fasi del curriculum.

Il docente esplicherà

- la propria offerta formativa;
- il proprio intervento didattico;
- le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

I genitori e gli studenti hanno il diritto di:

- conoscere l'offerta formativa;



- esprimere pareri e proposte;
- collaborare nelle attività.

Gli obiettivi da raggiungere, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, definiti nel Consiglio di Classe, saranno resi noti agli alunni attraverso gli atti relativi alla programmazione che avverrà entro il 30 Ottobre.

Si adotteranno nella programmazione annuale quelle forme di flessibilità che i singoli Consigli di Classe riterranno necessarie alla attuazione dei progetti didattici e alla attivazione di percorsi didattici individualizzati nel rispetto del principio dell'integrazione degli alunni (soprattutto quelli diversamente abili, DSA, BES) nella classe o nel gruppo.

VALUTAZIONE

L'impegno della scuola è di costruire e infondere in studenti e genitori una cultura corretta della valutazione, centrata sulla sua funzione formativa come strumento di crescita e non esclusivamente come un fine. A tale scopo si ritiene opportuno operare al fine di assicurare forme di valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando anche indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Bisogna considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Il Collegio avvierà una revisione dei criteri e delle griglie di valutazione orientando il processo valutativo all'osservazione delle competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali (softskills) maturate dagli studenti, anche in relazione al comportamento. È necessario migliorare e rafforzare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle competenze per favorire l'apprendimento permanente. Bisogna promuovere processi formativi per incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Si pianificheranno iniziative atte a garantire ogni forma di recupero delle carenze registrate nell'A.S. 2023-24, attraverso azioni e di interventi curricolari ed extracurricolari all'inizio e in corso di anno.

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: il primo quadrimestre dall'inizio delle lezioni al 31 gennaio, e un secondo quadrimestre dal 1° febbraio al termine delle lezioni. Al termine di ogni quadrimestre si tengono gli scrutini, rispettivamente intermedi e finali.

La valutazione delle singole prove e quella degli scrutini adotta tutta la scala decimale.



I voti finali di profitto nascono dall'insieme dei risultati delle verifiche e della valutazione dell'impegno, della partecipazione al lavoro scolastico, dell'interesse allo studio, della regolarità della frequenza. Essi sono attribuiti collegialmente nella seduta di scrutinio su proposta motivata del docente di ogni disciplina.

Inoltre nel secondo biennio e nel quinto anno, in sede di scrutinio finale, viene attribuito il punteggio relativo al credito scolastico secondo le norme vigenti, che tengono conto della media dei voti riportati nello scrutinio finale, compreso il comportamento. Per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia spettante si applicano i seguenti criteri:

- lo studente deve aver riportato assenze non superiori al 15% del monte ore annuo. Il consiglio di classe può motivatamente derogare a questo requisito in presenza di valide giustificazioni (es. malattie, gravi problemi personali);
- lo studente deve aver partecipato a progetti inseriti nel PTOF della scuola ovvero ad altre attività adeguatamente certificate, oppure, in alternativa, avere ottenuto la votazione di dieci decimi nel comportamento.

Sarà comunque attribuita la fascia minima agli studenti che riportino, nello scrutinio del secondo quadrimestre, uno o più debiti, salvo che, in sede di recupero, riportino una votazione di almeno 7 decimi in tutte le discipline in cui avevano riportato debiti, ferme le condizioni di cui sopra.

In sede di scrutinio finale dopo il termine delle lezioni, gli studenti che riportano la sufficienza di 6 decimi in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento, sono promossi all'anno scolastico successivo ovvero, nella quinta classe, ammessi all'Esame di Stato.

Per gli studenti dal primo al quarto anno di corso che in sede di scrutinio finale hanno riportato una o più insufficienze, il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio con attribuzione del debito formativo, che viene comunicata alle famiglie. La sospensione del giudizio è possibile a condizione che le discipline insufficienti non siano superiori a tre e che non siano presenti più di due insufficienze gravi. Se non è possibile la sospensione del giudizio, lo studente non è ammesso all'anno successivo. Ugualmente non è ammesso alla classe successiva lo studente che abbia riportato un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Nelle classi quinte, per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesta la sufficienza in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento, e non si fa luogo a sospensione del giudizio. Tuttavia, con delibera adeguatamente motivata il consiglio di classe può ammettere agli Esami di Stato gli studenti che abbiano riportato al più un'insufficienza, purché non nel voto di comportamento.

Per quanto riguarda il voto di comportamento, l'Istituto ha recepito la legge 1 ottobre 2024, n. 150



che prevede, nello specifico, che il consiglio di classe lo attribuisca secondo i seguenti criteri

- Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti;
 - se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi;
 - in caso di sospensione fino a due giorni, lo studente sarà coinvolto in attività di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento;
 - qualora la sospensione superi i 2 giorni, se verrà ritenuto opportuno dal consiglio di classe lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione conterrà le opportune coperture assicurative;
 - nel caso di sospensione superiore ai 2 giorni, se verrà ritenuto opportuno dal consiglio di classe, l'attività di cittadinanza solidale potrà proseguire oltre la durata della sospensione, e dunque anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità .

Per i voti di condotta superiori al 6, secondo la prassi dell'Istituto, il consiglio di classe procede come segue:

- voto di sette decimi: comportamento spesso non corretto. Voto attribuibile solo in presenza della sanzione disciplinare dell'ammonizione o di più note disciplinari;
- voto di otto decimi: comportamento non sempre corretto;
- voto di nove decimi: comportamento maturo e responsabile;
- voto di dieci decimi: comportamento eccellente con partecipazione attiva alle attività didattiche.

Anche in presenza di sanzioni disciplinari, il consiglio di classe può attribuire una votazione superiore, con riguardo al comportamento complessivo dello studente.

Grazie al registro elettronico, le famiglie possono controllare costantemente le valutazioni riportate dagli studenti.

La scuola effettua le Rilevazioni previste dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI).



ASSENZE

Per la validità dell'anno scolastico è necessario che lo studente frequenti le lezioni almeno per tre quarti dell'orario annuale complessivo, e che pertanto non superi un numero massimo di assenze come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

Classi	Monte ore annuo	Numero massimo di ore di assenza
Primo biennio liceo scientifico e linguistico	891	223
Secondo biennio e quinto anno liceo scientifico	990	248
Primo biennio liceo scientifico + conv. inglese	924	231
Secondo biennio e quinto anno liceo scientifico + conv. inglese	1023	256
Secondo biennio liceo linguistico	990	248
Quinto anno liceo linguistico	1023	256

Primo biennio liceo scientifico e linguistico (no IRC/A.A.)	858	215
---	-----	-----



Secondo biennio liceo scientifico e secondo biennio e quinto anno liceo linguistico (no IRC/A.A.)	957	240
Ultimo anno liceo linguistico (no IRC/A.A.)	990	248
Primo biennio liceo scientifico + conv. inglese (no IRC/A.A.)	891	223
Secondo biennio e quinto anno liceo scientifico + conv. inglese (no IRC/A.A.)	990	248

A tale limite sono ammesse deroghe, come deliberato dal Collegio dei Docenti, per:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Partecipazione progetto IMUN FAO ONU
- Situazioni personali o familiari adeguatamente documentate

Sempre grazie al registro elettronico, le famiglie possono verificare la frequenza scolastica degli studenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Interventi didattici integrativi per le carenze rilevate nel primo periodo

Nel corso del primo periodo si effettuano i corsi di riallineamento per le classi prime; per le altre classi si svolgono, all'inizio del secondo periodo, le attività di recupero che il consiglio di classe ritiene necessarie.

Il Collegio dei Docenti delibera annualmente i modi e i tempi delle attività di recupero delle carenze



Interventi didattici integrativi per i debiti di fine anno

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe programma e delibera corsi di recupero e/o studio individuale per gli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio. I corsi di recupero si realizzano tra giugno e luglio e si tengono nelle materie individuate dal Collegio dei docenti in base alle necessità.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie è ritenuto fondamentale per costruire le basi di un corretto e proficuo approccio degli allievi al lavoro scolastico.

Inoltre l'apporto di proposte e la collaborazione delle famiglie è fondamentale per organizzare un'attività che risponda alle esigenze degli studenti e dei genitori.

A tal fine l'istituto si impegna a favorire i rapporti scuola famiglia con incontri periodici pianificati annualmente, collettivi e individuali, e raccomanda ai genitori di partecipare alle elezioni scolastiche e di esercitare con impegno la rappresentanza negli Organi Collegiali che la prevedono auspicando una proficua collaborazione reciproca, anche attraverso il Comitato Genitori, come previsto dalla legislazione scolastica. Per agevolare la comunicazione ogni genitore riceve all'atto dell'iscrizione un'informativa circa le principali norme di istituto.

I colloqui con i docenti si svolgeranno con cadenza quindicinale, secondo il calendario deliberato, pubblicato ad inizio d'anno sul sito della scuola. Inoltre si terranno due colloqui pomeridiani, il primo durante il primo periodo, il secondo circa a metà del secondo periodo.

La scuola convoca i genitori a colloquio con il Dirigente scolastico o con i docenti tutte le volte che si presentano irregolarità nella frequenza, nel profitto, nella disciplina dello studente.

Le informazioni fondamentali sulla scuola, le comunicazioni scuola-famiglia e le comunicazioni rivolte agli studenti e ai genitori sono consultabili sul sito web dell'istituto.

Dal sito web della scuola è possibile accedere ad un'area riservata tramite password nella quale sono presenti informazioni relative ai singoli studenti e notizie varie.



CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE PRIMA - LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO - A.S. 2025/2026

Formazione delle classi

Le classi iniziali dei corsi sono formate in base ai seguenti criteri:

1. Equa distribuzione in riferimento alla valutazione (voto) conseguito all'Esame di Licenza Media;
2. Stesso numero di studenti, equamente divisi tra maschi e femmine;
3. Equa distribuzione della disabilità.

È inoltre contemplata la possibilità di richiedere la stessa sezione di fratelli o sorelle frequentanti.

Domande presentate ENTRO il termine del 31 gennaio 2025

Gli studenti che presentano, ENTRO il termine del 31 gennaio 2025, domanda di iscrizione alla classe prima del Liceo Scientifico, saranno assegnati tutti presso la sede di Via Federico Paolini. In caso d'eccedenza d'iscrizioni rispetto ai posti disponibili saranno ubicati presso la sede di via Andrea da Gaessio, in presenza di disponibilità di locali.

In tale circostanza si darà la priorità per la sede di Ostia agli studenti il cui nucleo familiare risiede, nell'ordine, nei quartieri di Ostia Lido (CAP 00122 e 00121), Longarina-Infernetto (CAP 00124), Ostia Antica (CAP 00119), Casal Palocco (00124), Acilia (CAP 00126 e 00125), Fiumicino (CAP 00054).

Qualora nella graduatoria ci fosse parità data dai CAP, costituiranno titolo preferenziale eventuali fratelli o sorelle frequentanti il nostro Istituto nell'A.S. 2025/2026; in caso di necessità si procederà a sorteggio pubblico.

I criteri sopra elencati non si applicano per le condizioni di disabilità.

Gli studenti possono scegliere fra le seguenti due opzioni:

- liceo scientifico tradizionale;
- liceo scientifico con potenziamento di conversazione in lingua inglese.



Gli studenti che presenteranno domanda d'iscrizione alla classe prima del Liceo Linguistico, saranno ripartiti fra la sede di Via Angelo Olivieri e quella di Via Andrea da Garessio secondo le seguenti modalità:

- gli studenti il cui nucleo familiare risiede, nell'ordine, nei quartieri di Ostia Lido (CAP 00122 e 00121), Longarina-Infernetto (CAP 00124), Fiumicino (CAP 00054) saranno iscritti prioritariamente presso la sede di Via Angelo Olivieri;
- gli studenti il cui nucleo familiare risiede, nell'ordine, nei quartieri di Acilia (CAP 00126, 00125), Ostia Antica (CAP 00119) e Casal Palocco (CAP 00124 - esclusi Longarina e Infernetto), saranno iscritti prioritariamente, nell'ordine, presso la sede di Via Andrea da Garessio.

Qualora nella graduatoria ci fosse parità per i CAP, costituiranno titolo preferenziale eventuali fratelli o sorelle frequentanti il nostro Istituto nell'A.S. 2025/2026; in caso di necessità si procederà a sorteggio pubblico.

I criteri sopra elencati non si applicano per le condizioni di disabilità.

All'atto della domanda di iscrizione gli studenti potranno esprimere la loro preferenza per le lingue straniere scegliendo una fra le seguenti opzioni:

- inglese, francese e tedesco;
- inglese, spagnolo e francese;
- inglese, spagnolo e tedesco.

Domande presentate OLTRE il termine del 31 gennaio 2025

- Tutte le domande presentate OLTRE il termine del 31 gennaio 2025 saranno poste in lista d'attesa, in stretto ordine di presentazione (farà fede il protocollo dell'Istituto).

L'Istituto, ove siano rimasti posti disponibili, contatterà le scuole viciniori dello stesso indirizzo di studio, al fine di coprire tali posti con gli studenti che abbiano presentato domanda nei termini ma siano risultati in esubero in dette scuole.

Successivamente, ove risultino disponibili ulteriori posti, l'Istituto scorrerà l'elenco delle domande in lista di attesa. La mancata accettazione del posto comporta il depennamento dalla lista di attesa.

L'Istituto continuerà in ogni caso ad accettare domande di iscrizione oltre i termini senza



scadenza, accogliendole in caso di disponibilità immediata, ovvero ponendole in lista d'attesa in caso contrario.

I presenti criteri non si applicano agli studenti in situazione di disabilità.

- Per “Longarina” deve intendersi la zona urbanistica conosciuta comunemente come “Stagni di Ostia”, delimitata da Via Ostiense, Via del Fosso di Dragoncello, Via Luigi Pernier e Via di Castel Fusano.
- Per “nucleo familiare” si intende quello che comprende, oltre allo studente, almeno uno dei genitori, o altro familiare se nessuno dei genitori è residente in Roma.
- L'effettiva disponibilità di posti e l'articolazione delle lingue straniere è in ogni caso soggetta alla disponibilità di organico autorizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale, fermo restando l'insegnamento della lingua inglese in tutte le classi sia del Liceo Scientifico sia del Liceo Linguistico.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

L'ordinamento scolastico prevede che gli studenti debbano effettuare almeno 90 ore complessive di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) negli ultimi tre anni di corso, obbligatorie ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato. Questi percorsi sostituiscono le precedenti attività di alternanza scuola-lavoro.

L'Istituto ha stipulato decine di convenzioni con Enti di varia natura, dalle Università agli studi professionali, dalle società aeroportuali alle altre scuole del territorio. Oltre ad attività da realizzarsi all'esterno dell'Istituto, gli studenti hanno potuto seguire direttamente a scuola attività di impresa formativa simulata e di creazione di start-up.

Inoltre, l'Istituto riconosce come attività dei PCTO la partecipazione alle attività del coro, dei laboratori teatrali, degli stage e gemellaggi organizzati dalla scuola. Sono riconosciute anche le attività sportive presso Associazioni Sportive affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI.

Ampliamento dell'offerta formativa PROGETTI

1. Progetti strutturati che caratterizzano l'identità della scuola



Sono progetti che il territorio associa all'identità della nostra scuola perché nel corso degli anni hanno costruito una vera e propria linea di continuità nella realizzazione e nella diffusione di quei principi e di quei valori che il Liceo Enriques afferma come imprescindibili nello svolgimento della Sua azione educativo-didattica. Sono tuttavia progetti selezionati in coerenza con le priorità e i traguardi del PdM, con attenzione al numero di studenti coinvolti e all'impatto dei progetti sullo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti. Tale selezione sottende scelte progettuali che possano favorire itinerari di apprendimento e esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa e coerente con le indicazioni sulle iniziative previste dal PNRR e dalla Scuola4.0, che insistono in modo particolare sulla prevenzione e la lotta alla povertà educativa e alla dispersione scolastica. Ciò premesso ad ogni studente è data la possibilità di completare il curriculum generale con attività culturali opzionali rispondenti a i suoi interessi, coerenti con la scelta formativa effettuata, spendibili in un percorso universitario o lavorativo altamente qualificanti. Per alcune di esse il Liceo Enriques è sede ufficiale di esami aperti a persone esterne, offrendo in tal modo un importante servizio al territorio. Sempre consistente infatti è stata la partecipazione di tutte le componenti (gli studenti, le loro famiglie e il territorio) che in tal modo hanno non solo espresso il loro apprezzamento verso tali attività ma anche dimostrato di condividerne pienamente gli intenti.

Area 1: Confrontarsi per maturare: accoglienza e diritto all'istruzione e alla formazione

I progetti di quest'area permettono all'alunno di confrontarsi, sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze imparando ad esprimerle in modo adeguato, anche in funzione progettuale per la propria crescita personale.

- - Orientamento in entrata
 - Orientamento in entrata: Dipartimento di Tedesco/scuole secondarie di primo grado
 - Orientamento in uscita
 - Accoglienza

Area 2: Il linguaggio del corpo come strumento di conoscenza di sé nel mondo: potenziamento della espressività motoria ed educazione alla salute



I progetti di questa area mettono l'alunno a contatto con la propria corporeità e lo guidano alla scoperta del proprio mondo interiore: l'alunno impara quindi a valorizzare i segnali e i ritmi del proprio corpo, ne ottimizza il movimento, ne comprende il legame inscindibile con l'interiorità.

- - Centro Sportivo Studentesco
 - #BodyTalksU- A tu per tu con le emozioni per conoscere e scoprire insieme i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)
 - A Scuola di Montagna con il Club Alpino Italiano (Sezione di Roma)

Area 3: Arte come piacere del bello e sentire estetico: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, artistica, teatrale, cinematografica e multimediale

I progetti di quest'area orientano la propensione al piacere del bello e al sentire estetico, mediante l'esplorazione sempre più consapevole e matura delle esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti:

- Coro studentesco
- Teatro teatrale Italiano
- Laboratorio teatrale in lingua spagnola
- Teatro in Inglese
- Matinée al cinema
- Beato coi libri
- La classe va in onda
- Découvrons Rome

Area 4: Comunicare e conoscere: potenziamento delle competenze linguistiche

I progetti di quest'area consentono di considerare in modo sempre più approfondito e definito le lingue straniere, in tutte le loro funzioni e forme, come strumenti essenziali per comunicare e conoscere. L'alunno comprende che la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture, altre identità e altri valori, individuali e comunitari:

- Certificazioni Linguistiche- Inglese
- Certificazioni Linguistiche- Francese
- Certificazioni Linguistiche- Spagnolo
- Certificazioni Linguistiche- Tedesco



- IMUN/ MUNER
- PCTO Mini-guide in lingua inglese/roaming in Rome
- Gemellaggio Spagna

Area 5: Sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle competenze logico- matematiche

I progetti di quest'area sviluppano attività di ricerca in grado di dare talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nell'alunno la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni attraverso l'applicazione di una rigorosa metodologia. Gli alunni comprendono che ogni osservazione è carica di teoria e che per comprendere com'è fatto il mondo è necessario imparare a fare domande strutturate sull'organizzazione fisica, mediante attività concrete che guidano l'attenzione sui diversi aspetti della realtà. Cercano di capire come sono fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza, capendo anche quello che non si vede direttamente:

- Caffè scientifici
- EIPASS
- Contaminazioni scientifico- letterarie

Area 6: Valorizzazione delle eccellenze

Fanno parte di quest'area i seguenti progetti:

- Progetto Lions Club – Distretto 108 L
- Campionati Sportivi Studenteschi
- Campionati di Fisica e Giochi di Anacleto
- Campionati d'Italiano
- Olimpiadi di matematica

2. Area dell'innovazione progettuale: la didattica come sperimentazione

A questa area afferiscono tutti quei progetti che concepiscono la didattica come un'azione in continuo divenire, attenta alle novità costruttive che i modelli pedagogici propongono e strumento di un dialogo tra docente e studente che non si cristallizza mai in forme e schemi consolidati una volta



per tutte. In tal modo l'azione didattica diventa occasione di rinnovamento sistematico per l'insegnante e, allo stesso tempo, si caratterizza per la volontà di stimolare nello studente la curiosità verso la conoscenza e la motivazione nei confronti delle materie oggetto di studio. Proprio per assicurare la flessibilità e l'efficacia di tale azione, i progetti all'interno di questa area possono variare di anno in anno.

1. I progetti verranno selezionati secondo i seguenti criteri:

1. progetti che presentano caratteri innovativi nella tecnologia didattica o nella metodologia di apprendimento;
2. progetti che contengono aspetti interdisciplinari;
3. progetti che promuovono la produzione di materiale didattico da utilizzare a livello di istituto;
4. progetti che sviluppano collegamenti con le risorse del territorio o che sono legati al territorio.

3. Progetti con finanziamenti esterni

Vengono qui raggruppati tutti quei progetti per la cui realizzazione si ricorre ai finanziamenti che vengono assegnati in seguito alla partecipazione e aggiudicazione di un bando di concorso. Si tratta di attività che per la consistenza dei fondi ottenuti consentono, nei vari ambiti previsti di volta in volta dai progetti, un'azione di intervento integrato particolarmente efficace.

L'ampiezza di interventi resa possibile dall'impiego di fondi così importanti come quelli che provengono dai finanziamenti a seguito dell'aggiudicazione di un bando di concorso consente di accedere a numerose opportunità:

- pensare a nuovi approcci didattici e adottare nuove pratiche di insegnamento nella propria disciplina;
- mettere a disposizione degli alunni ulteriori strumenti di conoscenza e di interazione sociale per uno sviluppo organico della loro crescita;
- consentire il miglioramento delle capacità professionali del corpo docente;
- portare la scuola a pensarsi come soggetto dialogante con realtà esterne ad essa sia a livello locale che internazionale (vd. il progetto "Erasmus +" per esempio);
- cooperare fattivamente con istituzioni e/o scuole in un'ottica di confronto, arricchimento e partenariato.

Negli ultimi anni scolastici sono stati attivati, grazie a finanziamenti esterni, i seguenti progetti:

- "Erasmus +": l'Istituto ha dapprima ottenuto, nel biennio 2018/2020, l'aggiudicazione di cinque



progetti di mobilità europea gratuita per gli studenti; nel 2020/21 ha chiesto e ottenuto l'accreditamento per il settennio 2021/2027, che consentirà mobilità studentesche gratuite di breve, medio e lungo periodo;

- progetto "Ostiattiva" di educazione alla legalità nel territorio di Ostia, realizzato in Rete con le scuole del territorio e finanziato dal MIUR (2019/20);
- progetto "Potenziamento delle competenze di base", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (2018/19);
- progetto "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (2018/19)
- progetto "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (2018/19);
- progetto "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (2018/19);
- progetto "Laboratori didattici innovativi", finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (2019/20).

4. Attività

Corsi di recupero e sostegno Il progetto prevede:

- Sportello per colmare le carenze al termine del primo quadrimestre;
- Corsi di recupero e/o studio individuale per gli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale. I corsi di recupero si realizzano tra giugno e luglio.

Viaggi e visite d'istruzione

Hanno lo scopo di:

- favorire la conoscenza diretta di patrimoni culturali, oggetto di studio teorico;
- incrementare la conoscenza specifica dell'oggetto della visita;
- proporre l'esperienza del "viaggio" come momento educativo di auto-responsabilizzazione, di crescita personale;
- stimolare un corretto sviluppo dei rapporti interpersonali attraverso la richiesta dell'impegno e della collaborazione collettivi per la realizzazione di un'esperienza comune;

Le visite di mezza giornata a musei, monumenti, mostre, spettacoli, conferenze, centri di ricerca,



ambienti naturali e siti archeologici costituiscono parte integrante della programmazione didattica del Consiglio di Classe.

Scambi culturali, stage e gemellaggi

Nascono con la finalità di favorire la crescita personale dell'alunno attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione internazionale e alla pace, in vista della formazione del cittadino europeo. In particolare, per il nostro istituto, gli scambi hanno anche il ruolo di potenziare la motivazione e le competenze linguistiche, nell'ambito dello studio delle Lingue Straniere.

Gli scambi assumono inoltre una valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline.

Nell'arco del quinquennio, il Liceo F. Enriques propone agli studenti diverse attività di approfondimento linguistico e culturale nei paesi di cui si studiano le lingue, in particolare stage linguistici all'estero e gemellaggi.

Nell'istituto sono già stati realizzati scambi culturali con scuole dei seguenti paesi: Regno Unito, Francia, Austria, Irlanda, Danimarca, Svezia, Grecia, Spagna, Portogallo, Belgio, Russia, Germania, Repubblica Ceca, Romania.

Promozione del benessere e prevenzione del disagio

Nell'intento di promuovere il benessere e ridurre il disagio degli studenti, spesso causa della dispersione scolastica, l'Istituto attiva le seguenti iniziative:

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- PROGETTO "PREVENZIONE ANDROLOGICA" per la prevenzione di patologie andrologiche, rivolto agli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte.
- PROGETTO "RIABILITAZIONE CARDIO-POLMONARE", rivolto agli alunni maggiorenni, per far apprendere l'importanza del saper utilizzare il defibrillatore salvavita.
- PROGETTO "DONAZIONE DEL SANGUE", rivolto agli alunni maggiorenni, per far apprendere l'importanza della Donazione del sangue, un gesto d'amore che può salvare la vita.



Sportello di ascolto

Lo sportello è un servizio di consulenza psicologica e di ascolto all'interno dell'Istituto a cura di un'équipe di psicoterapeuti. Si propone di:

- Fornire consulenza psicologica a studenti, genitori e tutto il personale della scuola.
- Dare spazio al mondo dei giovani sia all'interno della scuola (sportello ascolto), sia online.
- Monitorare i bisogni degli studenti e degli indici di disagio giovanile e sociale, anche in collaborazione con le istituzioni presenti nel territorio.
- Fornire informazioni sulle agenzie preposte alla tutela della salute esistenti sul territorio.
- Organizzare conferenze sui temi della comunicazione della relazione interpersonale, sull'educazione alimentare e sulla sana alimentazione.
- Organizzare stages di educazione alla sessualità a cura di specialisti della ASL.
- Promuovere interventi mirati per la prevenzione del tabagismo, del consumo di droghe e alcolismo.
- Promuovere interventi volti a favorire i processi di integrazione all'interno dei gruppi classe.

Lingua italiana per stranieri

Il progetto vuole attuare una metodologia che punta all'integrazione dell'alunno non italofono e si basa su lezioni parallele a quelle previste dal programma scolastico ordinario, al fine di realizzare compiutamente il diritto della lingua italiana e il diritto alla lingua dello studio.

Erasmus+

Negli ultimi sette anni il nostro Istituto è stato beneficiario di fondi europei all'interno del progetto Erasmus+. Alcune delle finalità del progetto Erasmus+ sono analoghe a quelle di stage e gemellaggi, a queste se ne aggiungono però di nuove, vista la progettualità, fatta su un ampio arco temporale, due anni per l'azione chiave 2 KA2, sette anni per l'azione chiave 1 KA1.

Attraverso l'azione chiave 1 (KA1) è possibile far partecipare studenti e docenti a mobilità totalmente finanziate dall'Unione Europea.

Per quanti riguarda i discenti gli obiettivi principali del progetto sono: educare lo studente ad una



cittadinanza europea; acquisire consapevolezza delle opportunità di formazione e lavorative all'interno dell'UE stimolandone il senso di iniziativa e di imprenditorialità; aumentare la sua autonomia, l'autostima, l'emancipazione; stimolare una partecipazione attiva nella società; sensibilizzare verso le problematiche ambientali; migliorare le sue performance di apprendimento; potenziare le sue competenze linguistiche e digitali; offrire le stesse opportunità a tutti gli studenti favorendo così l'inclusione di tutti

Attraverso l'azione chiave 1 gli studenti possono partecipare a mobilità di gruppo, attraverso le quali un gruppo di studenti, accompagnato da un docente, si reca in un altro paese europeo per apprendere assieme a coetanei. Gli studenti possono altresì partecipare a mobilità lunghe, recandosi in un altro paese europeo per periodi superiori a trenta giorni, frequentando la scuola, o svolgendo attività di tirocinio, nel paese ospitante.

L'azione chiave 1 permette inoltre a docenti e staff di partecipare a corsi di formazione metodologica, linguistica o attività di job shadowing. Alcuni degli obiettivi delle mobilità docenti: acquisire nuove competenze metodologiche e didattiche; approfondire la conoscenza dei sistemi di istruzione di altri paesi europei; acquisire e diffondere buone pratiche didattiche; acquisire una migliore comprensione della diversità.

All'interno dell'azione chiave 1 negli ultimi due anni sono partiti circa venti studenti in mobilità lunga (quest'anno è prevista la partenza di 13 studenti) e circa 150 in mobilità di gruppo (quest'anno è prevista la partenza di 80 studenti).

L'Azione chiave 2 ha come principale scopo la cooperazione con altri paesi europei. All'interno dell'azione chiave 2 sono stati svolti negli ultimi sei anni sette diversi progetti di durata biennale con il coinvolgimento di circa 150 studenti.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i Doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);



- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati: Definizione del curriculum di Educazione civica

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) di Istituto, per il triennio scolastico 2024/27, è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da un docente referente e da varie componenti: docenti curricolari e di sostegno, personale amministrativo e ausiliario, degli Enti Locali, della ASL Roma 3 e degli operatori dei servizi di assistenza sensoriale e specialistica.

Vi è dunque rappresentata tutta la comunità scolastica.

Questo organo collegiale – che per la componente insegnanti costituisce un'articolazione del Collegio dei docenti – si caratterizza dunque per un intervento finalizzato alla specificazione concreta dell'integrazione e alla sua omogeneizzazione, collegata alla autoanalisi a livello di Istituto.



Inoltre, in virtù della pluralità dei partecipanti, può sollecitare nuove iniziative per stabilire collegamenti con i servizi e gli operatori.

Compiti del GLI di Istituto sono:

1. rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
2. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO;
3. consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle situazioni di disagio;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;
5. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.
6. proposte (progetti, gestione delle risorse) finalizzate all'inclusione degli alunni;
7. interventi di formazione docenti.

L'obiettivo principale è creare delle condizioni di apprendimento ottimali per tutti gli studenti, appianare difficoltà e differenze, allo scopo di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.

L'inclusione scolastica è un tema centrale e riguarda il diritto di ogni studente ad avere pari opportunità di apprendimento e partecipazione alla vita scolastica, indipendentemente dalle difficoltà che può incontrare.

Gli elementi chiave sono:

1. Piani Educativi Individualizzati (PEI): Vengono predisposti per gli studenti con disabilità certificata secondo la legge 104/92, con obiettivi didattici e formativi personalizzati.
2. Piani Didattici Personalizzati (PDP): Sono dedicati agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o altri bisogni educativi speciali. Questi piani includono misure dispensative e strumenti compensativi per favorire il successo scolastico.
3. Attività di sostegno: Insegnanti di sostegno e tutor vengono assegnati per affiancare gli studenti con difficoltà, sia in ambito accademico che nella socializzazione.
4. Formazione per i docenti: La scuola promuove la formazione continua del corpo docente, per migliorare le competenze in ambito inclusivo e garantire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, come la didattica inclusiva e la valutazione formativa.
5. Inclusione linguistica e culturale: In un liceo linguistico, particolare attenzione è data anche agli studenti provenienti da altri paesi, con percorsi di apprendimento dell'italiano come seconda lingua (L2) e l'integrazione interculturale.
6. Collaborazione con famiglie e servizi sociali: Il PTOF prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie degli studenti con BES o disabilità, nonché la collaborazione con enti e servizi territoriali (es. ASL,



associazioni, enti culturali) per garantire un supporto completo.

7. Spazi inclusivi e accessibilità: La scuola prevede interventi per migliorare l'accessibilità degli spazi fisici, nonché l'utilizzo di tecnologie assistive per facilitare l'apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto realizza un'ampia e variegata proposta di attività a supporto degli studenti, soprattutto di quelli con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Da tempo sono operativi il dipartimento disciplinare dei docenti di sostegno oltre che gruppi di lavoro per l'inclusione e l'orientamento. Essendo le situazioni di maggiori difficoltà spesso correlate con lo svantaggio socioculturale, la scuola interviene con la personalizzazione del piano didattico e con corsi di riallineamento e di sostegno allo studio in orario extracurricolare. Per la valorizzazione delle eccellenze oltre a specifici corsi di approfondimento, vi è la partecipazione degli studenti a competizioni nazionali e internazionali.

Punti di debolezza

Ancora qualche criticità si registra a livello di accettazione, da parte delle famiglie degli alunni, della necessità di un sostegno o del rinnovo dello stesso nel passaggio dal I al II grado di studi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni Famiglie

ALLEGATI:

rev Definizione del curriculum di educazione civica.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

Servizi all'utenza e al personale

L'istituto, per assolvere ai suoi compiti e rendere sempre più efficiente il servizio scolastico, attiva i seguenti servizi volti anche a favorire e promuovere le relazioni e la comunicazione fra il personale e l'utenza interna ed esterna.

Servizi in sede centrale

Apertura pomeridiana da lunedì a venerdì 14.30 – 18.00 a partire dal mese di ottobre

Orario di ricevimento al pubblico per l'utenza interna ed esterna:

Presidenza	per appuntamento
Vicepresidenza	08.00 – 12.30 (tutti i giorni)
Segreteria Studenti e Amministrativa	08.30 – 10.30 (lunedì e giovedì) 14.30 – 17.30 (giovedì)
Biblioteca	orari definiti annualmente
Portineria Collaboratori Scolastici	08.00 – 18.00
Postazioni Collaboratori Scolastici ai piani	08.00 – 15.00



Servizi nella succursale di via Angelo Olivieri

Orario di ricevimento al pubblico per l'utenza interna ed esterna:

Vicepresidenza	08.30 – 09.30 (tutti i giorni)
Portineria Collaboratori Scolastici	08.00 – 15.00
Postazioni Collaboratori Scolastici ai piani	08.00 – 15.00

Servizi nella succursale di via da Andrea da Garesio

Apertura pomeridiana martedì e giovedì 14.30 – 17.00 a partire dal mese di ottobre

Orario di ricevimento al pubblico per l'utenza interna ed esterna:

Vicepresidenza	08.30 – 09.30 (tutti i giorni)
Portineria Collaboratori Scolastici	08.00 – 15.00
Postazioni Collaboratori Scolastici ai piani	08.00 – 15.00

Fabbisogno di personale docente e ATA

FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE

Oltre al Personale occorrente per le attività curricolari, l'Istituto si avvale di docenti di potenziamento nelle seguenti Aree:



1. Potenziamento Socio-Economico e per la Legalità;
2. Potenziamento Scientifico e Laboratoriale;
3. Potenziamento Linguistico;
4. Potenziamento Umanistico;
5. Potenziamento Artistico e Musicale.

Attualmente vi sono in tutto 10 cattedre di potenziamento, di cui tre afferenti all'area 1, tre afferenti all'area 2, tre afferenti all'area 3 e una afferente all'area 4.

FABBISOGNO DI PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Il personale amministrativo si compone di 11 assistenti. Il personale tecnico, che si occupa dei laboratori, si compone di 6 assistenti e dovrebbe essere incrementato. Il personale ausiliario si compone di 22 collaboratori e, per quanto possa apparire ampio, dovrebbe essere incrementato al fine di potenziare la vigilanza in tutte le parti dell'edificio.

Organi collegiali

Gli organi collegiali attivi nell'istituto sono quelli previsti dal D.L.16-4-1994 n.297. Le loro competenze sono stabilite dalla legge e il loro funzionamento è disciplinato dal regolamento interno.

Collegio Docenti

È l'insieme di tutti i docenti che operano nella scuola ed è presieduto dal Dirigente scolastico che lo convoca in sedute ordinarie e, in caso di necessità, straordinarie, con almeno cinque giorni di anticipo secondo un calendario che viene approvato in una delle prime sedute di inizio d'anno. Ai fini di una corretta informazione sulle questioni all'ordine del giorno, è allegata alla circolare di convocazione la documentazione necessaria. Il Collegio delibera le norme che regolano la propria attività e che possono prevedere Commissioni di lavoro, le cui proposte vengono sottoposte all'approvazione e alla deliberazione del Collegio. Generalmente le sedute previste



sono:

- settembre (2 sedute prima dell'inizio delle lezioni)
- ottobre (1 o 2 sedute)
- dicembre
- marzo
- maggio

Al Collegio compete per eccellenza, tra le altre prerogative previste dal D.L.297/94, la funzione didattica; in particolare l'elaborazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa e la programmazione educativa annuale, l'approvazione di progetti e sperimentazioni, la definizione dei criteri di scrutinio finale, l'adozione dei libri di testo, la costituzione di Commissioni, la proposta di Regolamento d'Istituto limitatamente ai profili didattici, al funzionamento del Collegio dei docenti, delle sue articolazioni e degli organi cui compete la programmazione didattico-educativa (ovvero i Consigli di classe).

Articolazioni del Collegio Docenti

A) Il Collegio dei Docenti si articola in Dipartimenti per aree disciplinari per una ottimale gestione delle risorse umane e didattiche.

I dipartimenti sono coordinati da un docente designato dai colleghi del gruppo ed hanno il compito di:

- indicare i contenuti fondamentali di ogni disciplina, le competenze da sviluppare, le capacità da potenziare riferiti a ogni classe; gli obiettivi minimi e massimi da raggiungere per ogni disciplina; gli strumenti didattici e i libri di testo da adottare; le attività culturali di integrazione allo studio delle discipline;
- formulare proposte di percorsi didattici pluridisciplinari;
- elaborare esempi di tipologie di terza prova scritta ai fini dell'esame di stato;
- organizzare il recupero del debito formativo;
- proporre e realizzare progetti ed attività;
- pianificare l'uso dei laboratori.



B) Su proposta del Collegio sono definiti annualmente, in fase di programmazione iniziale, le Commissioni, i Responsabili dei laboratori, le “Funzioni strumentali” alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ovvero incarichi ai docenti coordinatori dei singoli progetti.

Nel nostro istituto sono attive le seguenti Commissioni:

- Attività di supporto organi collegiali
- Viaggi
- Accoglienza
- Orientamento in entrata
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

C) Funzioni strumentali:

- Accoglienza e diritto all'istruzione
- Educazione alla salute e promozione del benessere
- Orientamento in entrata
- Orientamento in uscita e Relazioni con gli studenti
- Benessere e Sport
- Eventi culturali

Consiglio di Classe

Composto dai docenti della classe, da due genitori e due studenti eletti nelle elezioni di inizio d'anno, ha come funzione quella di predisporre la programmazione didattica da esplicitare entro il 30 ottobre, verificarla in itinere, programmare gli interventi integrativi di recupero e sostegno, proporre l'adozione e la conferma dei libri di testo, deliberare i viaggi di istruzione e ogni altra iniziativa didattica e culturale relativa alla classe, procedere agli scrutini con la sola componente docenti.

Ogni classe ha un docente coordinatore con il compito di:

- stendere i documenti di programmazione iniziale comune del Consiglio e il Documento del Consiglio di Classe per gli Esami di Stato;
- monitorare le assenze ed eventualmente richiedere la convocazione dei genitori per segnalare irregolarità nella frequenza, nel profitto e nella disciplina degli studenti;



- compilare le comunicazioni inter-quadrimestrali per gli alunni con insufficienze;
- promuovere le riunioni di coordinamento didattico e preparare le operazioni di scrutinio.

Le sedute dei Consigli di Classe sono convocate dal Dirigente scolastico, che le presiede direttamente o ne delega il coordinatore, e sono tenute generalmente nei mesi seguenti:

- ottobre/novembre;
- febbraio (scrutini del primo quadrimestre);
- marzo;
- maggio;
- giugno (scrutini finali);
- integrazione dello scrutinio finale per gli studenti con sospensione del giudizio prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Consiglio di Istituto

Al Consiglio di Istituto spettano le competenze generali in materia di indirizzi gestionali ed educativi e di programmazione economico-finanziaria.

Spetta in particolare al Consiglio:

- a) definire gli indirizzi generali per le attività della scuola;
- b) adottare il piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, elaborato dal Collegio dei Docenti;
- c) approvare l'adesione della scuola ad accordi in coerenza con il piano dell'offerta formativa;
- d) determinare i criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie, comprese quelle acquisite per l'attuazione di progetti promossi e finanziati con risorse a destinazione specifica;
- e) approvare i documenti contabili fondamentali;
- f) adottare i regolamenti di istituto.



Il Consiglio è eletto da tutte le componenti della comunità scolastica chiamate a farne parte, ciascuna per la propria rappresentanza, con le modalità previste dal regolamento d'istituto. Il Consiglio resta in carica tre anni.

Assemblee e Comitato dei Genitori

I genitori degli studenti della scuola hanno diritto a riunirsi in assemblea nei locali scolastici. Per il proprio funzionamento l'assemblea deve darsi un regolamento, soggetto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Alle assemblee dei genitori, di classe o di istituto, possono partecipare con diritto di parola il Dirigente Scolastico e gli insegnanti rispettivamente della classe o della scuola.

Qualora le assemblee si svolgano nei locali della scuola, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con il Dirigente Scolastico.

La convocazione delle assemblee è regolata da quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 297/1994.

I rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe possono esprimere un comitato dei genitori che può richiedere la convocazione dell'Assemblea d'Istituto.

Il Comitato non può interferire nelle competenze dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto, avendo solo una funzione promozionale della partecipazione dei genitori.

Comitato degli Studenti

Il Comitato Studentesco di Istituto, previsto quale organo eventuale dall'art. 13 D.L.VO 16.4.94, n. 297, è costituito dai rappresentanti degli studenti nei consigli di classe.

Oltre ai compiti espressamente previsti dalla legge (convocazione delle Assemblee Studentesche d'istituto, funzioni di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea) può svolgere altri compiti eventualmente affidatigli dall'Assemblea Studentesca di Istituto o dai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe.

Il Comitato Studentesco può svolgere, previa autorizzazione del dirigente scolastico, dibattiti in ore coincidenti con l'orario delle lezioni.



Compatibilmente con la disponibilità dei locali e con le esigenze di funzionamento della scuola, il Dirigente scolastico, potrà consentire, di volta in volta, l'uso di un locale scolastico per le riunioni del Comitato Studentesco da tenersi fuori dell'orario delle lezioni.

ALLEGATI

Regolamento di Istituto

Si allega il Regolamento di Istituto vigente

Regolamento dei viaggi di istruzione

Si allega il Regolamento dei viaggi di istruzione vigente

Regolamento del registro elettronico

Si allega il regolamento del Registro elettronico vigente